

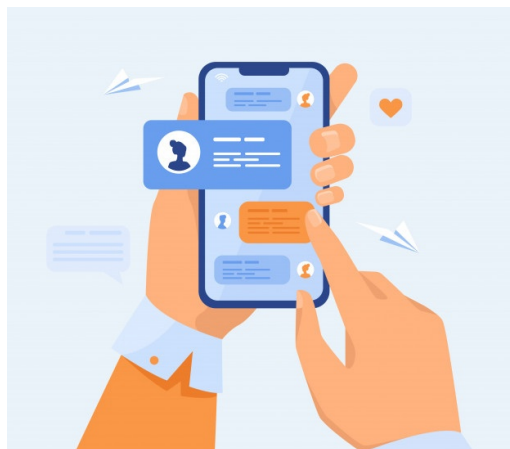
E se le credenziali vengono perse o dimenticate?

Come prima cosa potrai provare in maniera autonoma a recuperare i tuoi dati collegandoti alla pagina dedicata allo smarrimento delle credenziali.

Ogni Identity Provider ha le sue procedure di recupero.

Segui i passaggi passo passo.

Se questo non andasse a buon fine o risultasse troppo complicato nello svolgimento, puoi contattare direttamente il tuo gestore di identità digitale o andare su <https://www.spid.gov.it/serve-aiuto>.



Se sei un italiano all'estero cosa puoi fare?

Se sei iscritto all'AIRE puoi creare le tue credenziali direttamente on line.

Se, viceversa, sei un cittadino straniero in Italia, non sarà sufficiente essere in possesso del permesso di soggiorno.

Questo, però, ti permetterà di ottenere la carta d'identità e, di conseguenza, anche le tue credenziali

Spid.

I tempi di rilascio variano da gestore a gestore.



www.udiconer.it

info@udiconer.it

Tel. 800 135 618

SPID

**Progetto ConsumER net – associazioni
in rete per la tutela dei consumatori
con
contributo L.R. 4/17 – Anno 2021**

www.udiconer.it

info@udiconer.it

Tel. 800 135 618

**Progetto ConsumER net – associazioni
in rete per la tutela dei consumatori
con
contributo L.R. 4/17 – Anno 2021**

SPID: COS'E' E COME SI RICHIEDE

Lo SPID, o identità digitale, è ormai obbligatorio, secondo quanto previsto dal Decreto Semplificazioni in vigore dal 17 Luglio 2020, per poter avere accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione.

Nessuna esclusione! Per accedere ad INPS o all'Agenzia delle Entrate sarà necessario possederne una.

La sigla, nello specifico, sta per SISTEMA UNICO DI IDENTITA' DIGITALE.

In poche parole una chiave di accesso ad innumerevoli servizi.

Una credenziale che permette allo Stato di riconoscere l'identità di ogni singolo cittadino in quanto unica e personale.

Talmente importante che apre molte porte anche ad alcuni servizi legati all'Unione Europea.

Molte imprese e commercianti l'hanno scelta come mezzo di riconoscimento.

Anche dal punto di vista personale l'identità digitale non può che apportare benefici alla propria quotidianità.

Gestire i dati personali risulterà sicuramente più semplice e a portata di click.

Utile anche per chiedere numerose agevolazioni, come, ad esempio, le indennità INPS.

COME ATTIVARE LO SPID

Prima di attivare il tuo SPID prepara anticipatamente i seguenti documenti:

1. Un documento italiano in corso di validità (carta d'identità, patente, passaporto);
2. La tessera sanitaria (o tesserino sanitario);
3. La tua mail o il tuo numero di cellulare.

Una volta raccolti tutti i documenti necessari, scegli tra uno dei gestori abilitati e registrati sul sito di quello prescelto.

Dopo la registrazione non resterà altro che inserire i tuoi dati anagrafici e creare le tue credenziali SPID effettuando il riconoscimento.

Più semplice di quanto si possa pensare.



Nel caso in cui, comunque, non riuscissi da solo o avessi dubbi, puoi rivolgerti direttamente agli sportelli delle Pubbliche Amministrazioni o, in maniera molto più confortevole, presso uno dei nostri uffici.

I nostri consulenti abilitati sapranno aiutarti nella creazione di queste nuove credenziali.

Gli Identity Provider (coloro che possono fornire le credenziali SPID) attualmente disponibili e riconosciuti sono:

- Aruba spid;
- Infocert spid;
- In.te.sa SPID;
- Namirial SPID;
- Poste spid;
- Register.it SPID;
- Sielte spid;
- Tim SPID;
- Lepida SPID.

Questa tipologia di identità può essere rilasciata sia a persone fisiche che a persone giuridiche.

Ciò che va sottolineato è che lo SPID non va a sostituire nessun documento d'identità.

Non può, infatti, essere rilasciata se non si è già in possesso di validi documenti di identità.